

Carta d'identità del punto d'interesse di Oggiono





 Nome e cognome del punto d'interesse

Battistero di San Giovanni Battista

 Data e periodo di costruzione (*quando mi hanno fatto?*)

XI secolo d.C. e poi restaurato nel corso del 1900.

 Luogo di residenza (*in quale zona di Oggiono mi trovo?*)

Nel centro storico, vicino alla chiesa di Sant'Eufemia.

 Utilizzo (*Che cosa sono, a cosa servo, perché mi hanno costruito?*)

Il Battistero è stato costruito per battezzare gli adulti cristiani.





La mia storia in breve

Il Battistero di Oggiono fu costruito con l'attuale forma di ottagono intorno al secolo XI, sopra a un precedente edificio ancora più antico. Fu usato per secoli per battezzare gli oggionesi, ma nel 1700 fu usato come sacrestia della chiesa di Santa Eufemia e un po' si è rovinato. Le pareti erano tutte decorate da affreschi, molti andati persi. Tra i santi raffigurati ci sono tre S. Rocco, santo invocato a protezione durante la peste, accompagnato dal fidato cane. La leggenda ci racconta che San Rocco si era ammalato ed era stato allontanato dal suo paese e viveva nel bosco. Un cagnolino gli portava ogni giorno da mangiare, così non è morto di fame ed è guarito: ecco perché lo si prega durante la peste.

Segni particolari *(perché piaccio ai bambini?)*

Ci sono molti affreschi importanti e colorati, che raccontano le avventure e storie di tanti santi.

Aneddoti e curiosità

Un affresco del battistero è dedicato a S. Eufemia, patrona di Oggiono: si festeggia il 16 settembre e si resta a casa da scuola!

Oggi si battezzano i bambini piccoli, bagnandoli in testa con l'Acqua Santa. Ai tempi di costruzione del Battistero si battezzavano gli adulti, che si immergevano con tutto il corpo nell'acqua: ecco perché al centro del Battistero si vede la base di una piccola piscina.

